

SINTESI DELLA LINEE GUIDA PER LA DISCIPLINA EDUCAZIONE CIVICA (DM 35 del 22 giugno 2020, EX L. 92/2019)

Gli istituti scolastici sono invitati ad elaborare il curriculum di Educazione Civica, la cui prima attuazione è prevista per il triennio 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023.

Tre sono i pilastri o ambiti fondamentali per la definizione dei percorsi di Educazione Civica:

1. **COSTITUZIONE:** Diritto nazionale ed internazionale, Legalità e Solidarietà
2. **SVILUPPO SOSTENIBILE:** Educazione ambientale, conoscenza e tutela del territorio e del patrimonio
3. **CITTADINANZA DIGITALE:** uso responsabile della rete, protezione dati, cyberbullismo.

L'insegnamento di Educazione Civica dovrà tradursi per la Scuola Secondaria di secondo grado in un insegnamento che raggiunga una soglia minima annuale di **33 ore**.

L'insegnamento è **trasversale** per la natura stessa della tipologia di strumenti e contenuti che dovranno essere realizzati.

Il docente “coordinatore” del percorso di “Educazione Civica”

Per ogni classe del biennio e del triennio sono stati designati dei **docenti coordinatori** di “Educazione civica”, le cui funzioni saranno quello di raccogliere, coordinare e sintetizzare le attività nelle quali si strutturano i percorsi di Educazione civica.

Non appare utile né praticabile attribuire le 33 ore dell'insegnamento di Educazione civica al docente di lettere (biennio) e storia e filosofia (triennio) per due ordini di ragioni:

- 1) il monte ore annuale della propria disciplina sarebbe ridotto della metà o di un terzo;
- 2) difficilmente le competenze di un unico docente possono includere i contenuti di tutti e tre gli ambiti (Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale).

La proposta per il **biennio** è quella di **ripartire l'insegnamento** di Educazione civica fra i docenti del Consiglio di classe delle discipline di **storia e geografia, di lettere classiche (per il liceo classico) e o di lingua straniera (per il liceo linguistico) di scienze naturali, di scienze motorie e di matematica**, selezionando argomenti del loro programma curricolare afferenti ai tre ambiti: **Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale**.

La proposta per il **triennio** è quella di ripartire l'insegnamento di Educazione civica fra i docenti del Consiglio di classe delle discipline di **storia e filosofia, scienze naturali, di scienze motorie, lingue e letterature straniere, storia dell'arte**.

L'insegnamento di scienze motorie può affrontare questioni di educazione per la valenza formativa e coesiva dei valori dello sport in relazione alla cittadinanza di tutte le epoche storiche, così come può

affrontare, in continuità con l'insegnamento di scienze naturali, le tematiche collegate al rispetto dell'ambiente e alla salute.

Le letterature straniere, con l'aiuto del docente di conversazione, possono individuare argomenti di cittadinanza complementari alla storia e alla filosofia, focalizzandosi su dibattiti o questioni di attualità.

Le scienze naturali troveranno facilmente argomenti e tematiche ambientali e relative alla salute che possono essere sviluppate all'interno dei programmi del triennio; la storia e la filosofia tradizionalmente si occupano di cittadinanza e costituzione.

Sia al biennio che al triennio, l'Educazione civica viene integrata da attività extracurricolari come interventi di esterni (ad es. Polizia postale, Comando dei Carabinieri, Operatori sanitari ...).

Il profilo dell'insegnamento di "educazione civica"

Il percorso di Educazione civica sarà illustrato dal docente coordinatore, al termine del quinquennio, nel Documento di classe del 15 maggio, che già contiene una sezione dedicata agli argomenti inerenti a "Cittadinanza e Costituzione".